

MODULO REINTEGRO ANTICIPAZIONE

DATI DELL'ADERENTE

COGNOME NOME

CODICE FISCALE SESSO F M

DATA DI NASCITA / / COMUNE DI NASCITA PROV.

RESIDENZA A PROV. VIA CAP

CELLULARE E-MAIL

MT4_rev2_06/2023

DETTAGLIO IMPORTO REINTEGRATO

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità,

DICHIARA

che l'importo versato nell'anno alla Forma Pensionistica Integrativa / Fondo Pensione, di € , costituisce

REINTEGRO DELLA ANTICIPAZIONE

(art. 11, comma 8, d.lgs. n. 252/2005)

ottenuta nell'anno....., per motivazione e importo di seguito indicati*:

A) **SPESE SANITARIE** Importo € C) **RISTRUTTURAZIONE** Importo €

B) **ACQUISTO PRIMA CASA** Importo € D) **ULTERIORI ESIGENZE** Importo €

ISTRUZIONI

CARATTERISTICHE - Il reintegro disciplinato dall'art. 11, comma 8, del d.lgs. n. 252/2005, consente di ottenere la ricostituzione della "posizione individuale esistente all'atto dell'anticipazione" in vista dell'ottenimento della prestazione previdenziale ad opera della forma pensionistica.

Il versamento a titolo di reintegro al quale sono associati dei benefici fiscali (cd. "credito d'imposta") riguarda esclusivamente il capitale erogato a titolo di anticipazione che sia imputabile al maturato post 01/01/2007 (K3) e le somme corrisposte dall'iscritto al Fondo Pensione che siano eccedenti il limite di € 5.164,57 euro (si veda a questo riguardo quanto previsto dal paragrafo 4.3 della Circolare Agenzia delle Entrate n. 70 del 18/12/2007).

La richiesta di restituzione di importi erogati prima del 31/12/2006 oppure dopo questa data, ma che non abbiano coinvolto il maturato post 01/01/2007, e i versamenti finalizzati al reintegro dell'anticipazione che NON si caratterizzano per essere eccedenti il limite di € 5.164,57 euro, pur potendosi configurare civilisticamente quale "reintegro di anticipazione" non consentono di ottenere il credito d'imposta.

DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDERE IL CREDITO D'IMPOSTA - La presente dichiarazione, da trasmettere al Fondo Pensione entro 30 giorni dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro, costituisce presupposto di legge per ottenere il riconoscimento del credito d'imposta.

Alla ricezione della presente dichiarazione, il Fondo Pensione, verificata la sussistenza delle condizioni per ottenere il reintegro, ha facoltà (non obbligo) di trasmettere all'iscritto un'apposita attestazione da utilizzare per agevolare il riconoscimento del credito.

Il credito che il contribuente può ottenere è pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato. L'iscritto beneficia del credito attraverso la compilazione del quadro apposito nel Modello Unico o nel 730 (Quadro G della sezione II, rigo G3 del Modello 730 o del Quadro CR Sezione V del Modello UNICO) riguardante l'anno nel quale il reintegro è imputato. Il credito d'imposta non è liquidato direttamente dal Fondo Pensione.

Il credito può essere compensato in sede di presentazione del Modello F24 utilizzando il codice tributo 6833.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI - L'eventuale versamento aggiuntivo effettuato al fine di reintegrare pregresse anticipazioni può comportare la necessità per l'iscritto di segnalare al Fondo Pensione, entro il 31/12 dell'anno successivo a quello del reintegro, l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa limite di € 5.164,57 euro annui. La richiesta di reintegro, anche se associata al beneficio fiscale del credito d'imposta, non solleva l'iscritto dal presentare al Fondo Pensione la comunicazione annuale dell'ammontare dei contributi versati alla forma pensionistica e non portati in deduzione. E' anzi, necessario, per non vanificare i vantaggi fiscali del reintegro, che la comunicazione dei contributi non dedotti sia trasmessa nei termini di legge.

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente modulo.

Data di compilazione: Firma

DOCUMENTI DA ALLEGARE: COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ E COPIA DEL CODICE FISCALE

* È necessario predisporre una richiesta per ogni tipologia di anticipazione reintegrata.

DA SPEDIRE TRAMITE RACCOMANDATA A.R. A : FONDO PENSIONE BYBLOS VIA ANIENE 14 - 00198 ROMA - OPPURE VIA PEC A: FONDOBYBLOS@PEC.NOTIFICAFACILE.IT

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Questa informativa viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche Regolamento); secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Fondo Pensione Byblos con sede legale in Via Aniene 14, Roma (00198)

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) può essere contattato al seguente indirizzo e-mail dpo_fondobyblos@protectiontrade.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati è effettuato per:

- finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252; la base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo;
- l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate; la base giuridica è riconducibile all'obbligo di legge.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Al momento dell'iscrizione i dati richiesti sono quelli anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, titolo di studio e documento identificativo. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato con mezzi prevalentemente automatizzati e comunque con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati. Il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo.

DESTINATARI DEI DATI, TRASFERIMENTO DEI DATI

Le persone autorizzate che si occupano della gestione del personale e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento UE 2016/679 (p.e. il Service Amministrativo o società che si occupano del servizio informatici del Fondo), potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per il perseguimento delle finalità su menzionate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpo_fondobyblos@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
 - ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
 - ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
 - ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.
- Ove lo ritenga opportuno, l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali).